RICCI CURBASTRO
Franciacorta

Bilancio di sostenibilità

2019

Nido di merlo tra Chardonnay

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto dalla proprietà e dai dipendenti della **Azienda Agricola Gualberto Ricci Curbastro & Figli S.S.**, al fine di condividere i risultati del proprio impegno costante per una **viti-vinicoltura sostenibile.**

Nido di fringuello tra lo Chardonnay del Vigneto Bosco Alto

LA MISSION

Diciotto generazioni di Ricci Curbastro hanno condotto a partire da Pietro, nato nel 1380, aziende agricole in Romagna ed in Lombardia. Queste secolari tradizioni sono oggi rappresentate dall'azienda agricola Rontana di Brisighella (RA) e dall' azienda agricola Ricci Curbastro di Capriolo in Franciacorta. Quest'ultima produceva vini in bottiglia già nell'800 come testimoniano etichette del 1885 tuttora conservate.

Fu trasformata da Gualberto Ricci Curbastro in una moderna impresa vitivinicola fin dal 1967, anno di istituzione della D.O.C. Franciacorta di cui fu uno degli undici fondatori. Dei 32 ha di superficie aziendale 27 sono investiti a vigneti e altri 3 ettari sono previsti per il 2020 e il 2021.

L'Azienda pratica agricoltura biologica come naturale continuazione delle diverse pratiche di riduzione dell'impatto ambientale cominciate nel 1980, quarant'anni fa.

Dal 2017 è tra le prime nove aziende in Italia, prima in Lombardia, certificata come "Azienda Sostenibile" secondo lo standard Equalitas per il proprio impegno sotto il profilo ambientale, economico e sociale. La Cantina in cui vengono effettuate le fermentazioni e la lenta maturazione dei Franciacorta DOCG è realizzata sottoterra in un vasto parco secolare.

La vinificazione è seguita dagli enologi Andrea Rudelli, Annalisa Massetti e Riccardo Ricci Curbastro, un mix di esperienze per vini destinati ai palati sempre più esigenti dei consumatori di tutto il mondo. La produzione aziendale è ben rappresentata non solo dai Franciacorta DOCG ma anche dai vini Curtefranca DOC e Sebino IGT. All'interno dei rustici dell'Azienda Agricola Ricci Curbastro ha sede il Museo Agricolo e del Vino, una realtà unica in Franciacorta che conserva migliaia di oggetti testimoni del lavoro agricolo d'altri tempi.

Inaugurato nel 1986 è il frutto di una meticolosa attività di ricerca di Gualberto Ricci Curbastro iniziata più di trent'anni prima. Quattro sale, divise per temi e visitabili previa prenotazione per poterVi accompagnare e raccontare il nostro lavoro di allora e di oggi.

1885 L'azienda agricola di Capriolo in Franciacorta, inizia a produrre vini in bottiglia

1967 Gualberto Ricci Curbastro con altri dieci produttori fonda la DOC Franciacorta

1986 Nasce il Museo Agricolo e del Vino

2017 Prima azienda in Lombardia certificata come "Azienda Sostenibile" (standard Equalitas)

Con l'obiettivo di continuare il percorso iniziato nel 2017 con la certificazione SOPD Equalitas - SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA: ORGANIZZAZIONI, PRODOTTI, DENOMINAZIONI DI ORIGINE (SOPD) e alla luce dei risultati ottenuti

- **nell'ottimizzazione dei costi**
- **nella soddisfazione dei dipendenti e dei clienti**
- **nel rispetto dell'ambiente**
- **nella valorizzazione dei prodotti aziendali**

la direzione ha deciso di impegnarsi anche per il 2019 al fine di implementare ulteriormente le azioni di miglioramento previste dallo standard Equalitas.

IL TEAM SOSTENIBILITÀ:

Riccardo
Gualberto
Annalisa
Evelina
Nicola V.
Roberta
Nicola L.
Beatrice
Luciano
Lisa

RICCI CURBASTRO
Franciacorta

LA NOSTRA STORIA PER IL NOSTRO FUTURO

Il domani viene da ieri ed è influenzato dalle azioni di oggi

Esiste un *Dow Jones Sustainability World Index* (Djsi World); a Parigi nel 2017 è stato creato il gruppo di lavoro *One Planet Sovereign Wealth Funds* (OPSWF), questo gruppo di sei fondi sovrani si è impegnato a sviluppare un quadro ESG (environmental, social and corporate governance) per affrontare i rischi finanziari dovuti ai cambiamenti climatici e a sviluppare metodi e indicatori che possano informare le priorità degli investitori come azionisti e partecipanti ai mercati finanziari; ogni giorno riceviamo messaggi pubblicitari o leggiamo articoli giornalistici legati alla sostenibilità. Questi esempi ci indicano che la strada del domani può essere solo quella dello sviluppo sostenibile, la finanza, i fondi sovrani, le grandi imprese pensano agli investimenti del futuro solo in chiave sostenibile e questa è una buona notizia. **Anche la Ricci Curbastro, piccola azienda agricola, ha deciso di investire nella sostenibilità e non solo a parole ma impegnandosi nella certificazione Equalitas fin dal 2017, tra le prime aziende vitivinicole italiane a raggiungere questo traguardo.**

Tuttavia per noi, giunti alla diciottesima generazione, questo traguardo è il risultato di un percorso che viene da lontano, dal nostro ieri, quando nel 1980 abbandonammo ogni erbicida cominciando un percorso, ben illustrato nella immagine pubblicata qui a fianco. Un cammino fatto di impronte, speriamo sempre più leggere, sulla nostra terra e in Franciacorta, finalizzato a produrre vini sempre più validi e più sostenibili. Un percorso che non può prescindere dai continui investimenti di oggi in parte raccontati dalle risultanze del nostro bilancio di sostenibilità.

Riccardo e Gualberto Ricci Curbastro

Ricci Curbastro per l'ambiente:

LA NOSTRA STORIA PER IL NOSTRO FUTURO

2020 Installazione di una seconda centralina meteo nei nostri vigneti

2018 Prima vendemmia con uve Certificate Biologiche

2017 Certificazione di Azienda Sostenibile con lo standard Equalitas

2015 Inizio della conversione a biologico

2012 Certificazione dell'Impronta Carbonica con lo standard ISO 14064-1:2006

1992 Applicazione della misura F del Regolamento CE 2078/92 "metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale"

1987 Installazione di una centralina meteo nei vigneti per prevedere attacchi di peronospora con risparmio di prodotti fitosanitari

1980 Non si utilizzano più diserbanti nei nostri vigneti

PILASTRO AMBIENTALE

Ovvero l'impegno concreto

dell'Azienda Agricola Gualberto Ricci Curbastro & Figli s.s. per...

BIODIVERSITÀ

Nel corso del mese di Giugno del 2020 WBA Project Srl, Società controllata da World Biodiversity Association onlus, ha svolto una seconda analisi di biodiversità presso l'Azienda Agricola Ricci Curbastro. La verifica della qualità biologica di suolo, acqua e aria di siti vitivinicoli in Capriolo (BS), mediante l'applicazione degli Indici di Biodiversità del **Protocollo "Biodiversity Friend®** fa seguito alla prima verifica effettuata in Dicembre 2018.
Gli aspetti ambientali del Protocollo Equalitas sono valutati, relativamente alla biodiversità, applicando le procedure previste dai cosiddetti "Indici di Biodiversità", messi a punto nel 2010 da WBA onlus per la valutazione della conservazione della biodiversità in agricoltura, all'interno del Protocollo "Biodiversity Friend®" di proprietà della stessa WBA onlus.
La valutazione della qualità ambientale dell'agrosistema avviene rilevando la presenza di particolari organismi, definiti **indicatori biologici,** in quanto presentano: elevata sensibilità verso gli inquinanti, larga diffusione sul territorio, scarsa mobilità e capacità di accumulare sostanze inquinanti nei loro tessuti.

Ape nel filare di Biancospino presso Vigneto Sperimentale

Relativamente al suolo, il disciplinare prevede l'analisi di campioni di terreno nei quali viene rilevata la presenza di **invertebrati del suolo** (anellidi, collemboli, acari, isopodi, miriapodi, insetti, ecc.) per la determinazione dell'Indice di Biodiversità del Suolo (IBS-bf), ottenuto attribuendo a ciascun gruppo un punteggio in relazione al ruolo svolto nelle dinamiche dell'ecosistema edafico.
La valutazione della qualità dell'aria avviene attraverso l'Indice di Biodiversità Lichenica (IBL-bf). I licheni, organismi simbionti tra un fungo e un'alga, sono molto sensibili all'inquinamento atmosferico determinato da gas fitotossici e sono considerati eccellenti indicatori biologici, spesso utilizzati nel biomonitoraggio dell'aria, sia in ambiti urbani, sia rurali.
I licheni, infatti, sono sensibili non soltanto all'inquinamento urbano, ma anche all'uso eccessivo di agrofarmaci nelle aree agricole. Il calcolo dell'Indice di Biodiversità Lichenica è basato sulla presenza e frequenza di licheni epifiti rilevata sulle cortecce di alberi presenti in campagna.
La qualità delle acque superficiali, infine, viene valutata analizzando la composizione delle comunità degli **invertebrati acquatici.** Il calcolo dell'Indice di Biodiversità Acquatica (IBA-bf) si basa sulla presenza nelle acque superficiali di macroinvertebrati acquatici con diverse tolleranze all'inquinamento; si tratta in particolare di plecotteri, tricotteri, efemerotteri, molluschi, anellidi, crostacei, coleotteri e altri. Ciascun gruppo è valutato con un punteggio specifico basato sulla sensibilità del gruppo alle sostanze inquinanti.

INVERTEBRATI ACQUATICI:
utilizzati per la valutazione della qualità delle acque superficiali

LICHENI:
utilizzati per la valutazione della qualità dell'aria

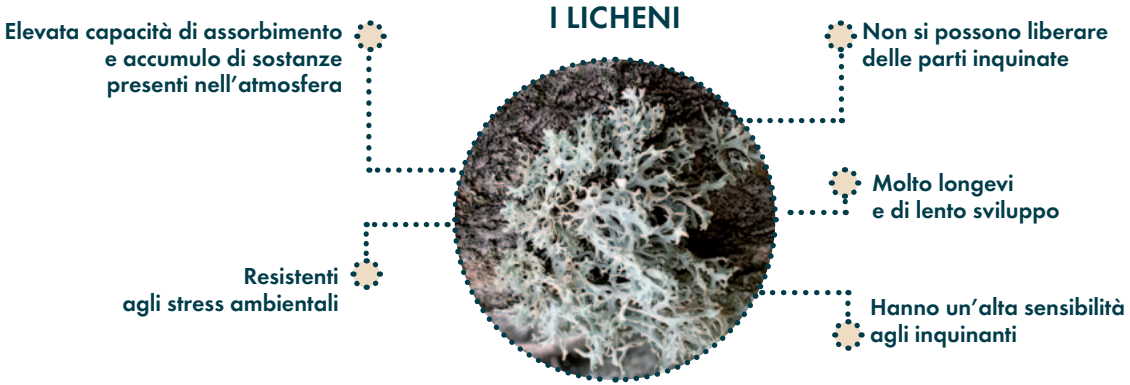
INDICATORI BIOLOGICI:
utilizzati per la valutazione della qualità ambientale dell'agrosistema

1

INDAGINI SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

Mediante l'applicazione
dell'indice di biodiversità lichenica (IBL-bf)

L'inquinamento atmosferico degli ambienti rurali costituisce un aspetto ambientale estremamente complesso e di difficile lettura e interpretazione.
Solitamente lo studio della qualità dell'aria viene affrontato mediante l'applicazione in contemporanea di diversi approcci di natura chimico-fisica che approfondiscono ciascuno specifici aspetti dell'inquinamento, tuttavia questo spesso comporta l'impiego di sofisticate apparecchiature elettroniche.
I licheni sono organismi il cui metabolismo è strettamente dipendente dall'aria. Per questo, i licheni possono dare eccellenti indicazioni sul livello di alterazione dell'atmosfera in quanto hanno una elevata capacità di assorbimento e accumulo di sostanze in essa presenti, sono molto resistenti agli stress ambientali, non si possono liberare delle parti inquinate, sono molto longevi, di lento sviluppo e hanno un'alta sensibilità agli inquinanti.
In generale, avvicinandosi alle sorgenti inquinanti, si assiste ad un progressivo peggioramento delle condizioni di salute dei licheni e, quindi, ad una progressiva semplificazione delle comunità fino alla loro completa scomparsa (deserto lichenico).
La sensibilità dei licheni è particolarmente rilevante nei confronti di fungicidi, ma anche erbicidi e insetticidi hanno un rilevante impatto su di essi. In particolare, è stato dimostrato che la ricchezza in specie licheniche è negativamente influenzata dalla frequenza dei trattamenti antiparassitari.



Per la misura della qualità dell'aria il protocollo Biodiversity Friend si basa sull'individuazione di stazioni di rilevamento della biodiversità lichenica costituite ciascuna da gruppi di tre alberi vicini, in corrispondenza dei quali si provvede a stimare la varietà di specie e la frequenza di ciascuna, che verrà tradotta in un dato numerico di sintesi che rappresenta l'Indice di Biodiversità Lichenica (IBL-bf) della stazione.

Al fine di verificare il grado di naturalità/alterazione delle comunità licheniche, nell'azienda agricola Ricci Curbastro, è stata realizzata una stazione di campionamento scegliendo tre forofiti (alberi idonei) in una piccola zona non coltivata dedicata a bosco, ricadente all'interno di uno dei vigneti oggetto di indagine. I forofiti sono stati scelti in quanto adatti per circonferenza del fusto e portamento anche se la specie scelta *(Robinia pseudoacacia)* ha una elevata capacità idrica della scorza.

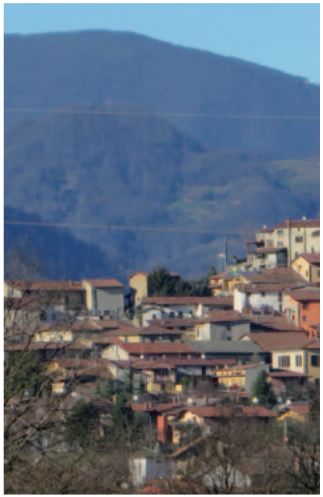
Licheni presso Azienda Agricola Ricci Curbastro

Analisi di biodiversità nei vigneti Ricci Curbastro

I risultati dell'attività svolta hanno permesso di constatare che le comunità licheniche dei luoghi monitorati sono nel complesso discreti, raggiungendo il valore minimo pari a 59 (59.67 valore medio IBL-bf).

Il risultato della qualità dell'aria attraverso l'analisi lichenica è ovviamente da analizzare contestualizzandolo nell'ambito urbanistico del territorio Franciacortino. La nostra azienda e i nostri vigneti si trovano localizzati all'interno o a poca distanza da centri residenziali e industriali, in un contesto in cui l'utilizzo del suolo ha portato alla scomparsa di boschi e aree verdi.

Capriolo e il Pizzo Arera, Alpi Orobie, 2512 m slm



Al contrario è stato proprio negli anni l'impegno della Ricci Curbastro che ha consentito di ripopolare il paesaggio urbano con numerose piantumazioni di alberi ad alto fusto e centinaia di metri di siepi. Il dato rilevato può quindi essere interpretato come un ulteriore stimolo a contribuire a migliorare la salubrità della nostra aria, consapevoli che molti fattori esogeni e non controllabili "giocano" potenzialmente a nostro sfavore.

2

INDAGINI SULLA QUALITÀ BIOLOGICA DEI SUOLI

Mediante l'applicazione
dell'indice di biodiversità del suolo (IBS-bf)

Buona parte dei suoli agricoli italiani è interessata da alterazioni di varia natura, dovute prevalentemente a erosione, compattazione, inquinamento e carenza di sostanza organica. Pertanto, per perseguire la sostenibilità, l'agricoltura del futuro dovrà adottare una gestione più razionale dei suoli.
La qualità del suolo può essere valutata attraverso parametri fisico-chimici e microbiologici. Altri metodi proposti in tempi più recenti sono basati sull'uso dei microatropodi endogei. Infatti, molti animali endogei allacciano una fitta rete di relazioni tra loro e interagiscono continuamente con l'ambiente fisico; ogni alterazione di questo ambiente viene "registrato" dalla comunità del suolo che, pertanto, può essere impiegata come indicatore di variazioni delle condizioni naturali. Il metodo del disciplinare "Biodiversity Friend" prevede l'analisi di campioni di suolo nei quali viene rilevata la presenza dei principali gruppi di animali endogei per la determinazione dell'"Indice di Biodiversità del Suolo" (IBS-bf); la presenza di ciascun gruppo viene riportata con il relativo punteggio in un'apposita scheda di rilievo.
Al termine del campionamento viene calcolato l'Indice di Biodiversità del Suolo semplicemente sommando i singoli punteggi relativi ai taxa rilevati; il valore ottenuto per corrispondere ad una qualità del suolo soddisfacente dovrà essere uguale o superiore a 100.

Per l'azienda agricola Ricci Curbastro sono stati eseguiti un totale di 3 campionamenti di IBS-bf, effettuati il 05 giugno 2020. Su un totale di 3 siti rilevati (9 sub campionamenti, pari a 3 schede di rilievo IBS-bf), il 100% dei rilievi è risultato sempre sufficiente, rispetto al punteggio minimo pari a 100 previsto dal Disciplinare Biodiversity Friend per il rilievo dell'indice di Biodiversità IBS-bf.
Il punteggio complessivo, medio, utile per inquadrare i risultati dell'indice IBS-bf presso l'azienda agricola Ricci Curbastro è pari a 128.33, risultando pertanto sufficiente.
I singoli rilievi dell'indice IBS-bf sono stati pari a 135, 125 e 130, sempre su suolo con cultura vite.
I dati risultano allineati con quelli rilevati nella precedente verifica di Dicembre 2018, con un risultato finale sempre pari a 128.33.
In questo caso l'output dell'analisi della biodiversità del suolo, seppur positivo, risente del terreno molto umido a causa delle piogge del giorno precedente (circa 60 mm rilevati). Lo stesso disciplinare "Biodiversity Friend" infatti sconsiglia l'analisi nei periodi dell'anno troppo siccitosi o troppo piovosi. Tuttavia con l'obiettivo di continuare a monitorare la biodiversità aziendale, nei prossimi anni ripeteremo l'analisi in periodi più adatti così da ottenere un dato ancor più realistico che ci consenta di tracciare un percorso di ulteriore implementazione e miglioramento.

Animali endogei interagiscono continuamente con l'ambiente fisico

Analisi di campioni di suolo nei quali viene rilevata la presenza dei gruppi di animali endogei

Calcolo dell'Indice di Biodiversità del Suolo sommando i singoli punteggi relativi ai taxa rilevati

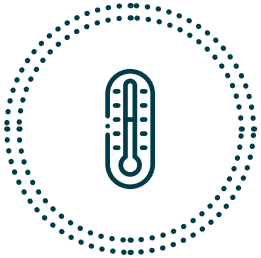
3

INDAGINI SULLA QUALITÀ BIOLOGICA DELLE ACQUE SUPERFICIALI

Mediante l'applicazione
dell'indice di biodiversità acquatica (IBA-bf)

L'Indice di Biodiversità Acquatica del protocollo Biodiversity Friend valuta quanto un ambiente acquatico, nel suo complesso, sia favorevole ad ospitare una significativa biodiversità.
Nella scheda di rilievo dell'IBAbf l'analisi della componente faunistica, viene preceduta da rilievi sui principali parametri chimico-fisici dell'acqua: temperatura, pH, conducibilità elettrica e ossigeno disciolto. Segue l'analisi idromorfologica che considera l'ampiezza, la morfologia fluviale, il regime idrico e la vegetazione riparia e perifluviale.
Nella scheda di rilievo viene infine considerata la diversità tassonomica della comunità e la tolleranza di ciascun gruppo a fenomeni di alterazione della qualità dell'acqua.
L'area dell'azienda agricola Ricci Curbastro ed i territori appena limitrofi sono stati preventivamente visionati tramite analisi delle immagini di Google Earth e, il giorno della visita ispettiva, fisicamente visitati.
Tenuto conto del periodo di campionamento, dell'idrografia e della geomorfologia dell'area campestre, non è stato possibile rilevare situazioni di acque correnti permanenti o semi-permanenti in cui poter applicare l'indice IBA-bf. Si riporta, inoltre, che nell'azienda agricola Ricci Curbastro non viene praticata irrigazione continua.

ANALISI SUI PRINCIPALI PARAMETRI CHIMICO-FISICI DELL'ACQUA



TEMPERATURA

pH

CONDUCIBILITÀ ELETTRICA

OSSIGENO DISCIOLTO

Vigneto Villa Passoni, Capriolo

IMPRONTA CARBONICA

La nostra passione per l'agricoltura e l'ambiente nel quale produciamo i nostri Franciacorta e la responsabilità che sentiamo di avere verso le prossime generazioni richiedono che si affronti in modo concreto una delle questioni ambientali più urgenti del nostro tempo: il cambiamento climatico.

Lo strumento più efficace riconosciuto dalla comunità scientifica per calcolare le emissioni di gas ad effetto serra in ambito volontario è la Carbon Footprint: strumento utile per rendere ancora più evidente il nostro impegno ambientale e migliorare ulteriormente le nostre azioni in questo senso.

Vigneto Cascina Bosco, Capriolo

1

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL RAPPORTO

Questo documento illustra i risultati del calcolo della cosiddetta **"Impronta Carbonica"** a livello di Organizzazione.

Scopi del rapporto sono:

Permettere all'Azienda di acquisire informazioni utili per dimostrare la propria attenzione alle tematiche ambientali e proporre una comunicazione credibile.

Aumentare la sensibilità aziendale verso la tematica delle emissioni e della sostenibilità ambientale.

Permettere all'Azienda di formulare propositi e progetti di riduzione delle emissioni sulla base dei risultati d'analisi.

Fornire elementi util a confrontare le emissioni negli anni a venire, in modo da consentire all'Azienda un monitoraggio dell'andamento delle proprie emissioni e dei risultati di piani di miglioramento.

Analizzare ed esprimere le quantità percentuali delle emissioni nelle diverse installazioni aziendali.

Il calcolo delle emissioni è stato realizzato a seguito della raccolta di dati aziendali secondo quanto previsto dallo Standard Equalitas®, che prevede di fare riferimento alla norma UNI ISO 14064:2018. Per ulteriori riferimenti operativi si è consultato lo schema del Greenhouse Gases Accounting Protocol (GHGAP, OIV 2011) predisposto da OIV a partire dall'International Wine Carbon Protocol ed i calcoli sono stati realizzati utilizzando il calcolatore Ita.Ca® (Italian Wine Carbon Calculator), prodotto dall'aggiornamento e dall'integrazione del calcolatore IWCC (IWC Calculator) e del suo adattamento alla realtà italiana.

2

L'EFFETTO SERRA

L'effetto serra è un fenomeno naturale che ha permesso la vita sul pianeta Terra e che consente di avere temperature idonee per la sopravvivenza della maggior parte degli esseri viventi.

Esso è la conseguenza della presenza di uno strato gassoso attorno alla Terra definito "atmosfera", il quale consente di filtrare una quota di radiazione pericolosa proveniente dal Sole (i raggi UV); la restante parte viene captata dalle piante per svolgere la fotosintesi ed una parte assorbita dalla Terra per poi essere rilasciata sottoforma di raggi infrarossi (utili per il riscaldamento del Globo). Qui entra in gioco ancora una volta l'atmosfera che cattura buona parte dei raggi infrarossi rifrangendoli verso la Terra attenuando il fenomeno di dispersione di calore verso l'Universo (per questo motivo definito "effetto serra").

I Gas riconosciuti da IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) come significativi per il loro effetto serra sono:

- **Anidride carbonica (CO_2)**
- **Metano (CH_4)**
- **Protossido di azoto (N_2O)**
- **Fluoro carburi (CFC, HFC, HCFC, PFC)**
- **Esafluoruro di zolfo (SF_6)**

Inoltre, tra i componenti dell'Atmosfera che hanno un ruolo nell'effetto serra, vi sono anche:

- **il vapore acqueo (H_2O)**
- **l'Ozono della troposfera (O_3)**

che tuttavia, come previsto da IPCC, non vengono computati.

3

CAMBIAMENTO CLIMATICO E RISCHI ECONOMICI E SOCIALI

Da molti anni si parla di cambiamento climatico globale come una delle sfide più gravi e complesse che l'uomo debba affrontare. Le variazioni del sistema climatico terrestre e in particolare il riscaldamento globale sembrerebbero, secondo molti studiosi, collegate ad un aumento della concentrazione dei GHG in atmosfera.

Le attuali concentrazioni di gas serra nell'atmosfera sono a livelli mai raggiunti negli ultimi 650.000 anni; il gas serra più importante è l'anidride carbonica (CO2), che costituisce circa il 77% delle emissioni globali di GHG (IPCC, 2007; ISAC-CNR, 2009).

È indubbio inoltre che le emissioni siano correlate ai consumi energetici, soprattutto dei combustibili fossili, il cui consumo va ad intaccarne sempre più le riserve, determinando un aumento del costo dell'energia ed una mobilizzazione delle riserve di Carbonio stipate nella profondità della Terra. Per queste ragioni è necessario essere consapevoli delle proprie emissioni di GHG e quindi misurarle nei cicli produttivi, al fine di gestire l'efficienza di filiera, l'impatto ambientale ed eventuali conseguenze sull'effetto serra.

La World Commission on Environment and Development nel 1987 ha espresso questo concetto di sostenibilità: "L'umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di rispondere ai loro".
È indispensabile quindi garantire uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale, in regime di equilibrio ambientale ed in modo da rispettare la sostenibilità economica dell'impresa.

4

RACCOLTA DEI DATI

I dati primari sono stati raccolti durante l'annata 2020 e fanno riferimento a alle operazioni di filiera relative all'annata 2019.
Sulla base di quanto riportato nello Standard Equalitas, per quanto riguarda i dati primari i dati sono stati raccolti sulla base dell'effettiva documentazione fornita dall'Azienda.
Per quanto riguarda i dati secondari si è comunque cercato di ottenere il dato effettivo, qualora ciò non fosse stato possibile, si è proceduto ad effettuare calcoli o stime che consentissero di ottenere un dato quanto più affidabile possibile.
I dati sono stati raccolti attraverso un questionario previo incontro tra il referente aziendale e i tecnici di Sata Studio Agronomico. Nel calcolo sono stati utilizzati tutti i dati primari che l'Azienda è stata in grado di fornire attraverso i propri documenti (fatture, registri aziendali...) eseguendo un'analisi dei dati forniti.
Successivamente, quando il lavoro di analisi e controllo è stato effettuato, si è proceduto all'inserimento dei dati all'interno del calcolatore Ita.Ca® grazie al quale è stato possibile ottenere il dato finale di emissione di CO2 equivalente complessivo a livello aziendale.
Il calcolo effettivo delle emissioni, una volta che sono stati raccolti tutti i dati necessari, è stato effettuato attraverso il calcolatore Ita.Ca® tramite la moltiplicazione del dato per un coefficiente o "Emission Factor" espresso in unità di CO2-equivalente per unità di prodotto. Tale moltiplicazione genera il valore di "Total Emission" espresso in t CO2-eq.
La decisione di trasformare tutti i gas ad effetto serra in CO2 equivalente è data dalla considerazione del grande impatto che l'anidride carbonica ha sull'effetto serra stesso (NGG, 2009).
I coefficienti di emissione sono stati ottenuti:

- da documenti ufficiali che definiscono il Global Warming Potential (GWP) di ogni GHG (UNFCCC, 2006);
- da fonti bibliografiche affidabili e riconosciute;
- nel caso in cui non fosse presente il fattore di emissione per il dato aziendale, e non si siano trovati riferimenti utili dalla ricerca bibliografica, da quello del prodotto più simile a quello studiato.

I calcolatori di emissioni sono strumenti che integrano una misura della reale sostenibilità, poiché forniscono un dato concreto che riguarda uno degli aspetti impattanti dei processi produttivi.
Un "Calcolatore del Carbonio" permette di stimare la quantità di gas a effetto serra prodotta durante un processo industriale. Il suo utilizzo consente all'Azienda vitivinicola, di raggiungere un maggior grado di consapevolezza di sé e delle richieste che le vengono proposte dal mercato, adottando differenti soluzioni.

Ita.Ca®, si prefigge l'obiettivo di fornire all'utente il computo delle emissioni a livello aziendale e di prodotto, cioè di tutte le emissioni che, nell'ottica di un'analisi del ciclo di vita, possono essere afferenti al prodotto considerato.

5

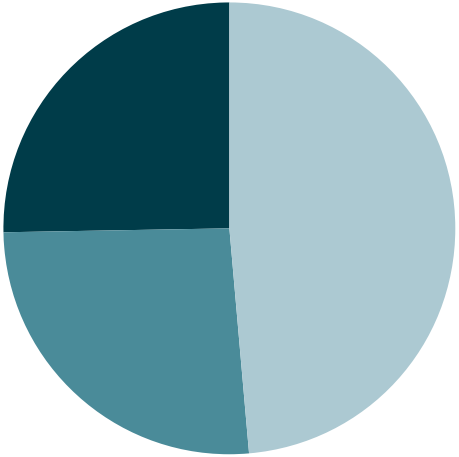
CALCOLO

Si riportano di seguito le Unità Funzionali prodotte da ogni area aziendale nel 2019:

VIGNETO 152,273 ton di uva su 24,5300 ettari.
Inoltre si acquistano 28,27 ton di uva

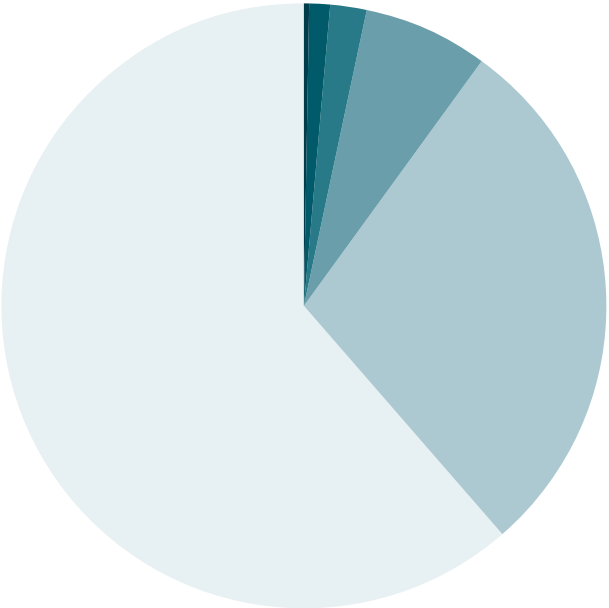
CANTINA
99.001 litri di vino totale prodotto

ANALISI DELLE EMISSIONI AZIENDALI



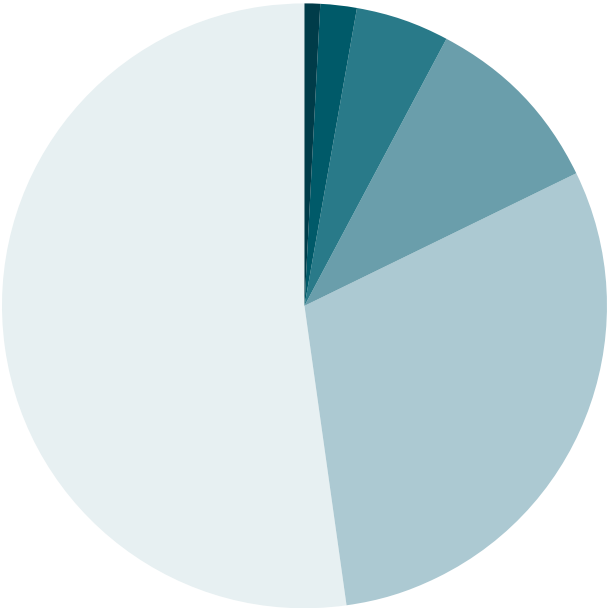
% EMISSIONI PER SETTORE
Si riporta di seguito la ripartizione percentuale delle emissioni totali per area considerata:

- Campagna 48,63%
- Cantina 26,18%
- Commerciale 25,19%



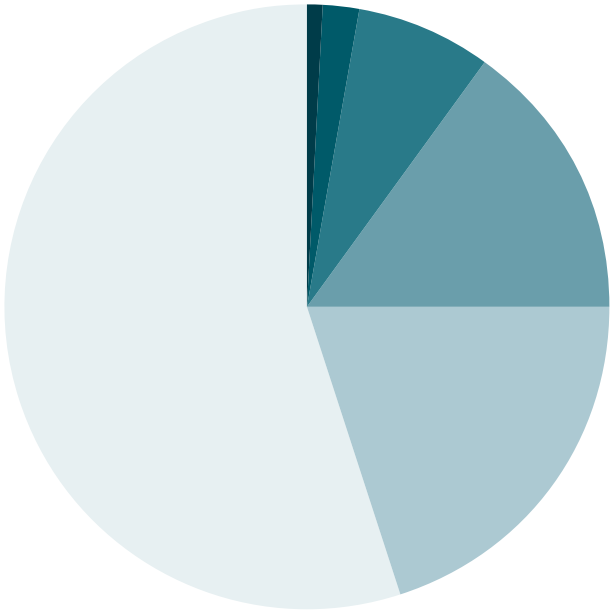
CAMPAGNA

- Uso e cambio d'uso del suolo 62,35%
- Carburanti Veicoli 28,57%
- Concimi 6,81%
- Fitofarmaci 1,88%
- Trasporto e trattamento rifiuti 0,32%
- Trasporti in ingresso (Vigneto) 0,06%



CANTINA

- Uve, mosti, vini sfusi 58,74%
- Energia Elettrica 26,99%
- Carburanti (Caldaie, riscaldamento) 9,07%
- Prodotti Enologici 4,53%
- Gas e fluidi refrigeranti 0,88%
- Trasporti in ingresso (Cantina) 0,09%



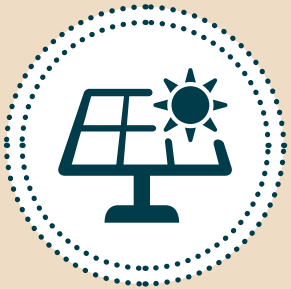
COMMERCIALE

- Vetro 60,59%
- Packaging (Chiusure, Imballaggi...) -18,36%
- Carburanti (Caldaie, riscaldamento) 13,97%
- Energia Elettrica 6,61%
- Trasporti in ingresso (Commerciale) 0,45%
- Trasporto e trattamento rifiuti 0,03%

ENERGIA ELETTRICA

Dal 2008 la cantina produce energia elettrica grazie a pannelli solari installati sui tetti con l'obiettivo raggiunto e mantenuto di rendere l'Azienda Agricola Ricci Curbastro indipendente dal punto di vista energetico.

ACQUISTATA
1,641 TOTALE (t CO2e)



PRODOTTA CON FOTOVOLTAICO
1,616 TOTALE (t CO2e)

BUONE PRATICHE AGRONOMICHE

GESTIONE DELLA PIANTA

La carica di gemme lasciata con la potatura del 2019 è stata orientata verso una media di 10 per ceppo. Successivamente non si sono resi necessari interventi di diradamento/scacchiatura perché la percentuale di germogliamento e la fertilità delle gemme non si sono discostate dalla normalità. L'annata è stata poi marchiata da una grandinata precoce (11 maggio) che ha ridotto il carico produttivo e danneggiato la superficie fogliare. Non sono stati compiuti interventi di sfogliatura e la gestione del verde è stata orientata piuttosto verso ripetuti interventi di pettinatura delle femminelle, la cui emissione è stata fortemente stimolata dalla grandine.

GESTIONE DELLA DIFESA

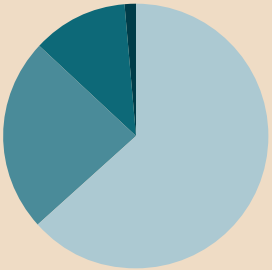
L'Azienda continua ad operare secondo il protocollo biologico. Nel 2019 la difesa anticrittogamica è stata particolarmente complicata nel mese di maggio, quando la meteorologia è stata molto favorevole alle crittogame. Per ridurre i quantitativi di rame sono stati utilizzati i cosiddetti induttori di resistenza. È stato così possibile non superare la soglia dei 4 kg di Cu per ettaro, operando significativi frazionamenti della dose, con molti trattamenti eseguiti al di sotto dei 200 gr Cu/Ha.
Contro la tignoletta si è continuato con il metodo della confusione sessuale, che sta funzionando molto bene, anche in virtù della superficie trattata, che in Franciacorta è ormai largamente maggioritaria.
Come nel 2018 contro la cicalina vettrice della flavescenza dorata è stato eseguito un solo trattamento utilizzando piretro, insetticida naturale, invece dei 3 previsti nel decreto di lotta obbligatoria della Regione Lombardia per le aziende biologiche. Il monitoraggio delle popolazioni di Scaphoideus titanus compiuto dal Consorzio Franciacorta ha permesso la deroga a questa riduzione.
Prima dell'inizio della campagna 2019 le attrezzature per la distribuzione sono state sottoposte a controllo funzionale da parte di un centro autorizzato.

Pinot Nero Franciacorta

GESTIONE DEL SUOLO

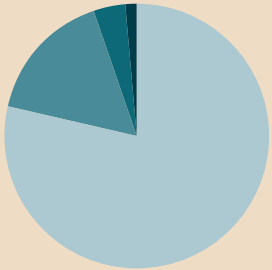
La prassi aziendale consolidata è quella dell'inerbimento spontaneo permanente, associato alla lavorazione meccanica del sottofila. La composizione floristica del cotico è eterogenea, con presenza di monocotiledoni e dicotiledoni spontanee. Risultano prevalenti le specie più rustiche/resistenti agli sfalci ed al passaggio dei mezzi meccanici. Gli sfalci sono gestiti ritardando il più possibile il primo intervento primaverile, per permettere alle essenze erbacee presenti di raggiungere la fioritura, a tutela degli insetti pronubi, e massimizzare la produzione di biomassa.

Al fine di garantire la diversità e la ricchezza del patrimonio vitato destinato alla produzione di Franciacorta l'azienda presenta superfici vitate ben ripartite tra le tre principali varietà della Denominazione. Evidenziando comunque dati significativamente maggiori nell'incidenza della coltivazione del Pinot Bianco e del Pinot Nero rispetto alla media in Franciacorta. Tra le varietà coltivate è presente anche l'Erbamat, recentemente introdotto nel disciplinare produttivo, rappresenta per Ricci Curbastro un nuovo progetto di ricerca e una nuova sfida per i prossimi anni.



VIGNETO RICCI CURBASTRO

- 63,34% Chardonnay
- 23,85% Pinot Nero
- 11,58% Pinot Bianco
- 1,22% Erbamat



VIGNETO FRANCIACORTA

- 80,7% Chardonnay
- 16,1% Pinot Nero
- 2,9% Pinot Bianco
- 0,2% Erbamat

PILASTRO ETICO - SOCIALE

Ovvero l'impegno concreto

dell'Azienda Agricola Gualberto Ricci Curbastro & Figli s.s. per...

GARANTIRE LA SALUTE E LA SICUREZZA

Grazie ai continui investimenti in formazione e sicurezza per il personale **anche nel 2019** abbiamo mantenuto l'obiettivo, ripetuto da 9 anni a questa parte, di **0 infortuni in azienda!**

GARANTIRE IL BENESSERE E LA SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI

Nel corso dell'anno si è provveduto alla somministrazione guidata di un questionario e di una discussione plenaria (in assenza di rappresentanti della proprietà) con i dipendenti i quali hanno espresso un alto livello di soddisfazione delle condizioni di lavoro.

Tra i punti di maggiore soddisfazione figurano:

- Le relazioni sviluppate con gli altri lavoratori
- Le relazioni con la dirigenza
- La crescita professionale e personale
- La stabilità del posto di lavoro
- L'estrema flessibilità garantita in entrata/uscita /ora di pranzo nella gestione delle operazioni

Gli obiettivi e la mission dell'azienda sono chiari, ben definiti e trasmessi ai lavoratori.
Tutti ritengono inoltre:

- adeguata la sicurezza applicata sui luoghi di lavoro all'interno dell'azienda
- che le pratiche culturali e religiose dei dipendenti siano rispettate dall'azienda
- che vi sia un equilibrio accettabile tra lavoro e tempo libero
- che gli orari di lavoro si concilino con la possibilità di dedicarsi ad altre attività al di fuori dell'azienda

Pari Opportunità tra i dipendenti Ricci Curbastro

40% 18-30 anni • 30% 30-50 anni • 30% > 50 anni

COINVOLGERE I FORNITORI

Con l'obiettivo di portare avanti il processo di partnership e sensibilizzazione dei nostri fornitori ad azioni comuni che riducano l'impatto ambientale nel corso dell'anno si è provveduto a svolgere un nuovo audit presso la ditta fornitrice della manodopera utilizzata in azienda per le operazioni di vendemmia. Scopo dell'audit è stato quello di verificare che il fornitore adottasse pratiche in linea con gli obiettivi aziendali, fornisse un adeguato livello di garanzia rispetto ai principi contenuti nello standard Equalitas e si potesse valutare l'eventuale percorso di miglioramento intrapreso dal fornitore.
Durante l'audit con il titolare della ditta di servizi non sono stati comminati rilievi e sono emerse alcune peculiarità degne di nota:

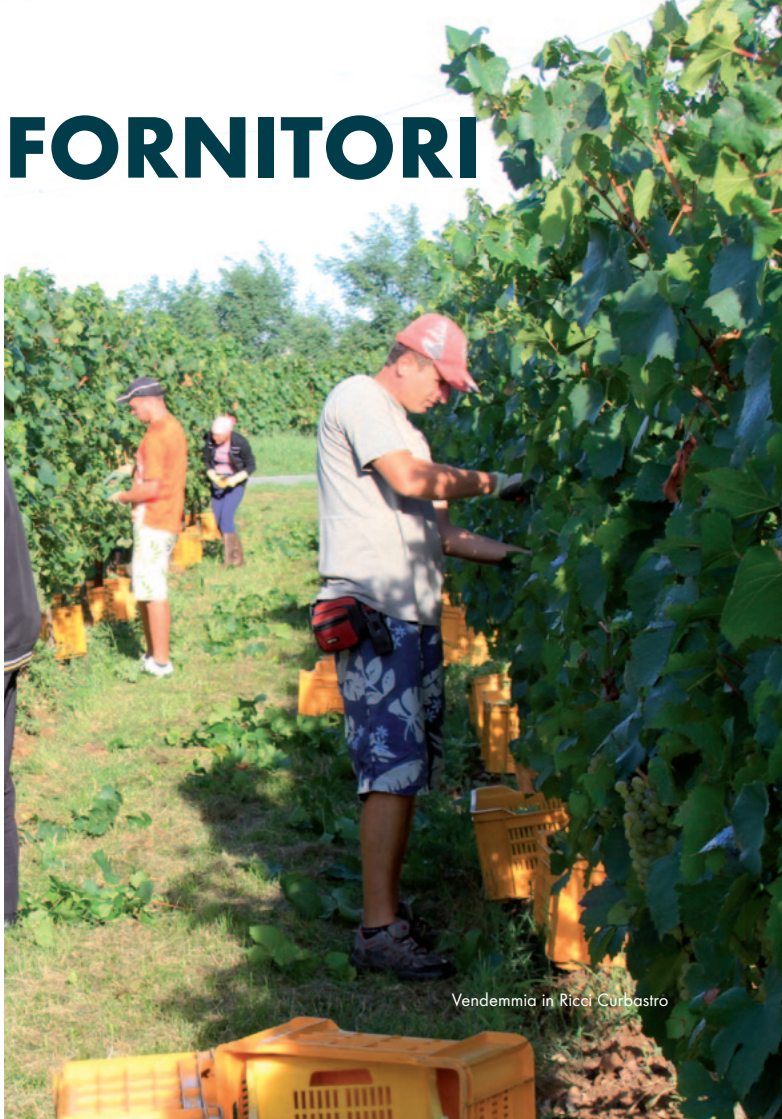
- Un sistema di gestione attraverso il quale è possibile risalire in breve tempo a:

- Personale che di giorno in giorno ha operato per la Ricci Curbastro durante il periodo vendemmiale;
- Gruppo di lavoro di appartenenza;
- Monte ore maturato.

- La formazione effettuata sia con inerenza alla sicurezza degli operatori che riguardo alle buone prassi in vigna

- La retribuzione comminata è coerente con il livello e tiene conto di eventuali straordinari;

- Il personale viene ospitato in albergo e trasportato sul e dal posto di lavoro tramite autobus.



Vendemmia in Ricci Curbastro

CONTRIBUIRE A MIGLIORARE LA SOCIETÀ

Nell'arco del 2019 4 classi di alunni delle scuole elementari (circa 80 bambini) hanno preso parte ai progetti didattici promossi dall'azienda agricola Ricci Curbastro con lo scopo di educare le generazioni di domani ad una cultura rispettosa dell'ambiente e consapevole della ricchezza che il nostro territorio è in grado di offrire.

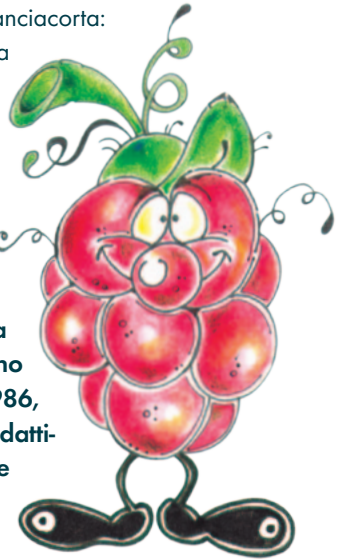
SCOPRI IL VIGNETO

L'iniziativa didattica dell'azienda agricola Ricci Curbastro

GIOCHIAMO E IMPARIAMO CON ACINELLO

Laboratori di educazione al gusto e all'olfatto per le scuole di ogni livello attivi già dal 2002

Scopri il vigneto è un laboratorio all'aperto per le scuole per scoprire, passeggiando, un vigneto in tutte le sue espressioni. Impiantato nel 2012 il vigneto alle porte di Capriolo è realizzato con varietà PIWI, un acronimo che indica varietà di uva da vino create da ibridazione intraspecifica resistenti alle malattie fungine, in tedesco Pilzwiderstandfähig ovvero resistente ai funghi. Tali varietà sono destinate ad una sperimentazione tecnica presso la nostra cantina ma il vigneto, assolutamente privo di trattamenti chimici, è una palestra ideale per scoprire la vite e i suoi frutti. Inoltre il vigneto è stato impiantato circondato da siepi e alberi tipici delle formazioni forestali delle colline della Franciacorta: una ventina di varietà di piante tutte da scoprire studiando, foglie, fiori e frutti. Il vigneto, la siepe, il filare di gelsi e vimini costituiscono una micro unità di un paesaggio tradizionale ormai in gran parte scomparso. **"Scopri il Vigneto" e "Giochiamo e impariamo con Acinello" sono percorsi formativi perfettamente integrati con la realtà del Museo Agricolo e del Vino Ricci Curbastro, inaugurato nel 1986, in una attività di conservazione, didattica, e sviluppo di nuove strategie che lo rendono unico nel territorio franciacortino.**



Alunni in visita al Museo Agricolo e del Vino

REALIZZARE UN BUSINESS RESPONSABILE

100% di occasioni di confronto sulla sostenibilità e sul modello Equalitas nel corso di TUTTI i tour guidati in cantina, l'azienda relaziona rispetto al proprio impegno circa la sostenibilità.
Sito internet www.riccicurbastro.it con enfasi ed evidenza della certificazione Equalitas, dei bilanci di sostenibilità e delle azioni di sostenibilità implementate dall'azienda.
Comunicazione Social incentrata sulla sostenibilità:

Facebook
"Ricci Curbastro Azienda Agricola"

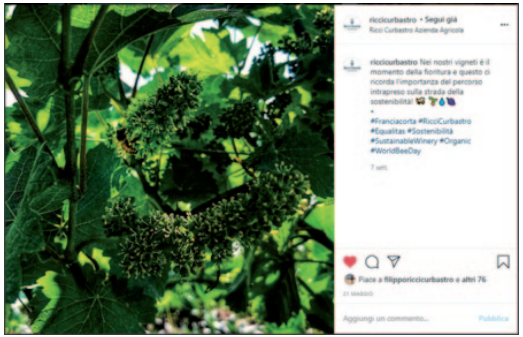
N° Follower:
3571 (+ 6,35%)

Impression medie:
1542 (+ 22%)

Instagram
"Ricci Curbastro"

N° Follower:
1869 (+ 29,20%)

Impression medie:
1417 (+ 46,20%)



PILASTRO ECONOMICO

Ovvero l'impegno concreto

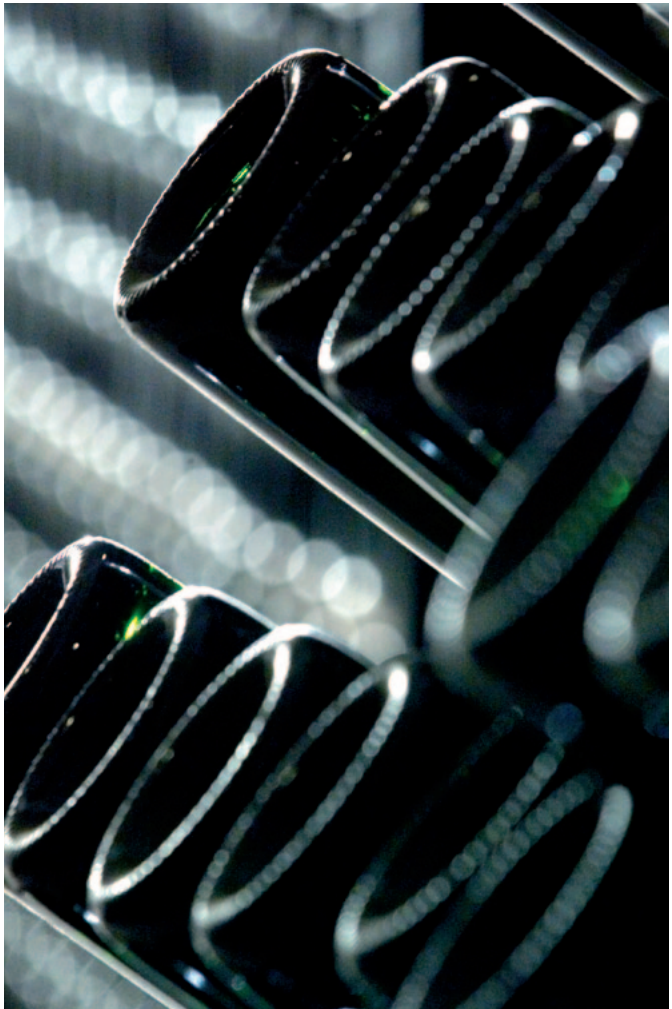
dell'Azienda Agricola Gualberto Ricci Curbastro & Figli s.s. per...

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Da un punto di vista economico - finanziario, il 2019 ha mostrato un trend di crescita nuovamente positivo che, anche alla luce delle performance degli ultimi anni è stato accolto con estrema soddisfazione in linea con il processo di sviluppo che l'azienda Ricci Curbastro si è posta come obiettivo. Nel 2019 l'incremento del fatturato relativo alla vendita del vino è stato del 9,15% (+34% la crescita totale nell'ultimo quinquennio).

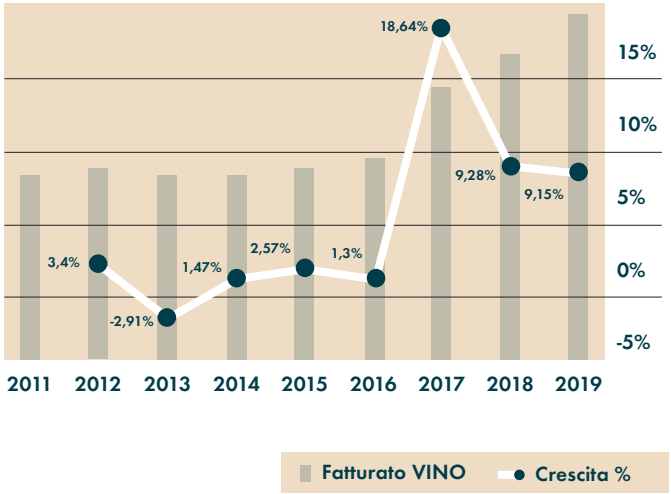
La crescita, in linea con la strategia aziendale volta a mantenere un invidiabile rapporto qualità/prezzo a fronte dell'altissima qualità intrinseca del prodotto, è stata supportata sia da una crescita a valore che da una crescita nel numero totale di bottiglie vendute (+8,4%).

I dati inerenti all'andamento stagionale sono stati condivisi nel corso di una riunione che ha coinvolto tutto il personale. L'organizzazione si è infatti impegnata ad effettuare con frequenza almeno annuale un incontro verbalizzato fra proprietà e personale sui temi socio – economici.



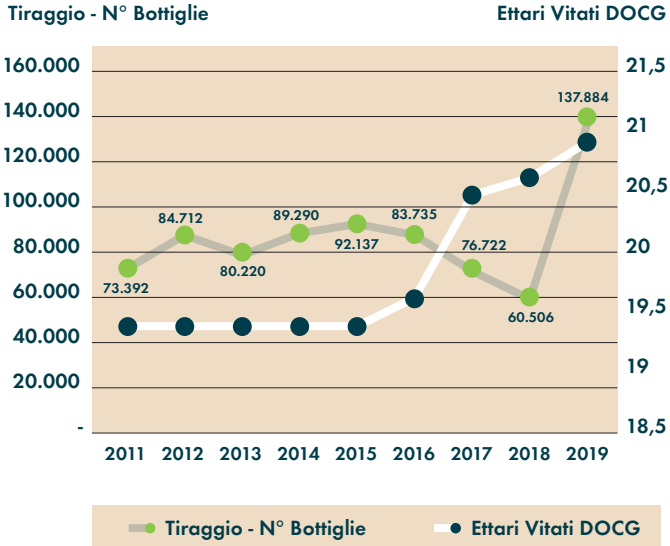
L'esercizio 2019 si è inserito in uno scenario nazionale che ha mostrato segnali positivi di ripresa. I dati aziendali mostrano come gli sforzi aziendali fatti negli ultimi anni abbiano consentito di generare una crescita ben al di sopra della media in Franciacorta. I risultati sono positivi sia sul mercato nazionale (+9,78%) ma anche sui mercati esteri, che grazie alla strategia di differenziazione dei mercati di vendita, cominciata oltre 20 anni fa oggi consentono di generare circa il 26,5% del fatturato totale con una crescita del 7,42%.

ANDAMENTO FATTURATO VINO 2011-2019



Contestualmente con gli ottimi risultati commerciali degli ultimi anni l'azienda, con l'obiettivo di mantenere la propria sostenibilità economica anche in futuro, ha investito a supporto della propria crescita impiantando nuovi vigneti e aumentando il numero di bottiglie prodotte annualmente.

Crescita Ettari Franciacorta DOCG - Tiraggi



GLI INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ

L'azienda, al fine di supportare il processo di crescita e di continuo miglioramento ha sostenuto nel corso dell'anno alcuni investimenti economici a favore della sostenibilità sociale ed ambientale, in particolare:

Acquisto di nuovo addolcitore per la filtrazione delle acque utilizzate per il lavaggio bottiglie prima della loro immissione al commercio.

Nuovo sollevatore elettrico per una gestione più sicura ed efficiente degli spostamenti dei carichi in cantina.

Acquisto di nuova pressa pneumatica per aumentare l'efficienza e capacità di lavorazione giornaliera della cantina.
La pressa verrà consegnata durante il primo semestre 2020.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

I principali obiettivi pianificati nel corso dell'anno sono stati realizzati; per quanto riguarda i nuovi obiettivi strategici, ossia i traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione, si elencano le seguenti iniziative:

1

Nuovo piano OCM per l'anno 2020, con target il mercato USA per un ulteriore miglioramento della propria posizione aziendale.

2

Redazione del nuovo PNS 2020 per l'acquisto di una nuova etichettatrice in linea.

3

Redazione del PRRV per il finanziamento di nuovi impianti per 1,8 ha da piantare nel 2020 ed altri 1,2 ha negli anni successivi (diritti di reimpianto già acquisiti).

AUTOVALUTAZIONE

Obiettivo dell'autovalutazione è consentire all'impresa di misurare il proprio stato dell'arte rispetto ai parametri e criteri contenuti nello standard SOPD Equalitas "Sostenibilità della filiera vitivinicola: organizzazioni, prodotti, denominazioni".
L'obiettivo vuole essere una fotografia funzionale alla corretta collocazione dell'azienda rispetto al quadro di soddisfacimento dei requisiti stabiliti dallo standard, al fine di garantire che l'azienda intraprenda un iter virtuoso rispetto a tre distinti profili di sostenibilità: economico, ambientale e sociale. Lo standard prevede inoltre solo obblighi di risultato lasciando libera l'azienda nella definizione delle metodologie specifiche necessarie per il raggiungimento dei risultati.

DEFINIZIONE DEI PRODOTTI DESTINATI ALLA CERTIFICAZIONE:

L'azienda applica il proprio Sistema di Gestione alle seguenti fasi:

CONDUZIONE VIGNETO	RACCOLTA E CONFERIMENTO UVE	VINIFICAZIONE	LAVORAZIONE VINI	IMBOTTIGLIAMENTO	STOCCAGGIO PRODOTTI FINITI

L'azienda produce i vini partendo esclusivamente da materia prima propria, derivante dai vigneti di proprietà o dai vigneti "controllati". Si certifica come "sostenibile" l'intera gamma dei vini prodotti, ad eccezione di quelli che possono essere interessati da sparuti acquisti di materia prima di origine esterna; nella fattispecie VSQ senza Denominazione d'Origine.

ESITI DELLA VERIFICA DEL 05/10/2020

Qualificati auditor esterni hanno attestato che in generale l'azienda può dirsi orientata a principi di miglioramento e qualità, fornendo un adeguato livello di garanzia rispetto ai principi contenuti nello standard "Sostenibilità della filiera vitivinicola: organizzazioni, prodotti, denominazioni (Sopd)".
I principali punti di forza dimostrati sono identificabili **nel sistema organizzativo che, seppur di recente formalizzazione, risulta di fatto ben gestito e diffuso a tutti i livelli, nella capacità di valorizzazione delle procedure chiave, nel mantenimento di adeguate condizioni strutturali ed igieniche, avvalorate anche da una buona propensione agli investimenti.**
Gli auditor hanno inoltre sottolineato che le condizioni operative e i criteri che stanno alla base delle scelte delle operazioni enologiche appaiono chiaramente stabilite in base a elementi oggettivi tipici di un "approccio sostenibile", quali la definizione di un obiettivo enologico, la consapevolezza e preparazione del personale, la sufficiente raccolta di dati oggettivi (analitici, sensoriali etc.) prima di effettuare le scelte.
Né gli audit interni né le verifiche di parte terza hanno evidenziato particolari aree critiche.

Iris fioriti, Vigneto Brolo dei Passoni

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In relazione agli obiettivi di miglioramento evidenziati nei precedenti bilanci e posti come obiettivi di miglioramento per il triennio si evidenzia quanto segue:

1

Incremento della biodiversità aziendale, attraverso azioni di gestione mirata

Consapevoli che si tratta di un processo e di un obiettivo di lungo periodo abbiamo proseguito nell'analisi e valutazione della biodiversità aziendale così da costruire uno storico di riferimento. Le attività agronomiche proseguono nell'ottica del miglioramento degli indicatori di biodiversità.

2

Implementazione del sistema di valutazione e calcolo dell'impronta idrica aziendale

Per l'anno 2019 si è deciso di certificare come indicatore di sostenibilità l'impronta carbonica e la biodiversità aziendale. L'analisi dell'impronta idrica è stata rimandata al 2020.

Vigneto Villa Passoni, Capriolo

CERTIFICAZIONE EQUALITAS

CSQA

3E EQUALITAS

VALORITALIA

Certificato n. 42335
Certificate n.

Si certifica che il sistema di gestione della sostenibilità di
We hereby certify that the sustainability management system operated by

Azienda Agricola G. Ricci Curbastro e Figli S.s.

Via Adro, 37 – 25031 Capriolo (BS)

Tipologia di azienda: F - Coltivazione, Trasformazione, Imbottigliamento

Unità operative / *Operative units*

Via Adro, 37 – 25031 Capriolo (BS)

È conforme allo standard
is in compliance with the standard

EQUALITAS – Standard SOPD
"Modulo Organizzazione Sostenibile – OS"
Rev.03 del 01/04/2020

Per le seguenti attività
For the following activities

Produzione, affinamento e confezionamento di vini fermi e frizzanti in bottiglie di vetro. Esclusioni: nessuna.

Indicatori ambientali valutati:
Biodiversità;
Impronta carbonica aziendale

This certificate remains the property of CSQA Certificazioni S.r.l., Via San Gaetano, 74 – 36016 Thiene (VI) ITALY (+39 (0)445 31 30 11; www.csqa.it)

Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento CSQA . La validità del Presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica e rinnovo triennale.
This certificate will satisfy the requirements established by CSQA. The validity of this Certificate depends on periodic surveillance and renewal every three years.

Prima emissione: *First issue*	13/04/2018	**L'Amministratore Delegato** ***The Chief Executive Officer*** Dr. Pietro Bonato
Emissione corrente: *Current issue*	30/12/2020	
Scadenza: *Expiry date*	12/04/2021	CSQA Certificazioni Srl Via S. Gaetano, 74 – 36016 Thiene (VI)

CSQA Certificazioni
Via San Gaetano 74
36016 Thiene (VI)
csqa@csqa.it - www.csqa.it

Pag. 1 di 1

Valoritalia
Via Venti Settembre 98/G
00187 Roma
info@valoritalia.it - www.valoritalia.it

Mod.SOPD OS Rev.02 09/12/2020

Lavanda in fiore, Vigneto Brolo dei Passoni

RICCI CURBASTRO

Franciacorta

GRAZIE PER LA LETTURA!

Per commenti su questo documento,
non esitate a scriverci al seguente indirizzo:
info@riccicurbastro.it